

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00128684
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Sant'Arcangelo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1624
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	472
MISV - Varie	scudo MISA: 48; MISL: 45
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	inserzioni di un altro gallone; qualche strappo nello stolone
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decoro costituito da motivi fogliacei con inserzioni di anfore ansate e di fiori; al centro dello scudo sono applicati un cartiglio e l'immagine di Sant'Antonio coon Bambino; lungo l'orlo, frangetta; allo scudo frangia con gonna postiglionata a tre ranghi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il damasco impiegato nella realizzazione del parato adotta nell'impianto strutturale a maglie ogivali uno dei motivi più diffusi nella decorazione tessile a partire dalla fine del XIV secolo. Il motivo dell'anfora coronata da elementi floreali, invece, risale al XVI secolo e venne elaborato per sostituire il più antico motivo della melagrana. Nel damasco in esame alla staticità dei decori inseriti nelle maglie fa

da contrasto l'animazione della maglia stessa, per la presenza di foglie dai gambi incrociati ad "S". Esse costituiscono un esempio di quell'ornamentazione detta "a mazze" che fu presente in innumerevoli soluzioni soprattutto nella prima metà del Seicento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 47515 E

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Lupo A.

FUR - Funzionario responsabile

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1996

RVMN - Nome

Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Madio G. C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)